

05 maggio 2021

ITALIA

UniCredit tradisce le promesse: continua a finanziare carbone, petrolio e gas

UniCredit, primo gruppo bancario d'Italia per patrimonio netto, predica bene, anzi benissimo, su carbone, petrolio e gas, ma razzola male, come si dice. Il 15 aprile 2021, proprio in coincidenza con l'assemblea annuale dei soci, è stata recapitata alla banca una circostanziata accusa di "alto tradimento" degli impegni sul clima. A formularla è Re:Common, associazione dedita da anni a promuovere transizione ecologica e decarbonizzazione dell'economia.

Alla base delle critiche il finanziamento concesso due settimane fa, insieme ad altri istituti di credito internazionali, al gruppo energetico ceco EPH per un importo complessivo di 1 miliardo di euro. Un fatto preciso, quindi, che mina la credibilità green dell'istituto di piazza Gae Aulenti. Anche perché UniCredit è monitorata da tempo per l'impatto ambientale delle sue attività finanziarie e, anche recentemente, è stata indicata quale operatore determinante, in questo caso negativamente, nella lotta al surriscaldamento globale.

La banca milanese, citata infatti nel rapporto Banking on climate chaos come soggetto globalmente all'avanguardia del suo settore nel redigere politiche di attenzione sul clima, viene infatti colta in flagranza per il sostegno a una società tutt'altro che ecocompatibile. EPH – sottolinea in primis Re:Common – «è ampiamente conosciuta per la sua cattiva abitudine di acquistare asset di carbone obsoleti e inquinanti per prolungarne il funzionamento. Il gruppo ceco è proprietario della centrale a carbone di Fiume Santo (Sardegna), una delle principali fonti di inquinamento nella parte settentrionale dell'isola».

E non è finita qui. Nel 2020 UniCredit avrebbe fornito prestiti e servizi di sottoscrizione a società del comparto oil & gas per 5,8 miliardi di euro. In particolare, l'istituto «ha registrato una crescita di cinque volte (da 60 a 340 milioni di euro) nei finanziamenti in quelle aziende che stanno espandendo il proprio business nei combustibili fossili con progetti che promuovono l'esplorazione, la produzione e il trasporto di idrocarburi. Eni, Total e Repsol sono alcune delle società che hanno beneficiato maggiormente dei servizi finanziari di UniCredit».

Qui per leggere l'intero articolo di Valori.it:

https://valori.it/unicredit-tradisce-promesse-finanzia-carbone-petrolio-gas/?utm_source=Valori.it&utm_campaign=1cba76d7ec-EMAIL_CAMPAIGN_2020_12_07_04_51_COPY_01&utm_medium=email&utm_term=0_f313f54305-1cba76d7ec-39517067

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

[DONA ORA](#)